



FORUM HR 2016

Sessione Plenaria

REGOLE DEL LAVORO, RIORGANIZZAZIONI E OCCUPAZIONE: BILANCI E PROSPETTIVE

Roma, 11 Maggio 2016

Stefano Bottino
Direzione Sindacale e del Lavoro

Regole del lavoro, riorganizzazioni e occupazione

Legge Delega: 10 dicembre 2014, n. 183 (c.d. Jobs Act)

Decreto Legislativo 14
settembre 2015, n. 150
(Servizi per il lavoro e
politiche attive)

Decreto legislativo 4
marzo 2015, n. 22
(Riordino della normativa
in materia di
ammortizzatori sociali)

Decreto legislativo 4
marzo 2015, n. 23
(Disposizioni in materia di
contratto di lavoro a tempo
indeterminato a tutele
crescenti)

Decreto Legislativo 14
settembre 2015, n. 151
(Razionalizzazione e
semplificazione delle
procedure e adempimenti in
materia di rapporto di lavoro)

Decreto Legislativo 15
giugno 2015, n. 80 (Misure
per la conciliazione delle
esigenze di cura, vita e
lavoro):

- *Fruizione oraria dei
congedi parentali*

Decreto Legislativo 14
settembre 2015, n. 148 (Riordino
della normativa in materia di
ammortizzatori sociali):

- *Fondo di Solidarietà, Contratti
di solidarietà espansiva*

Decreto Legislativo 15
giugno 2015, n. 81 (Disciplina
organica dei contratti di lavoro
e revisione della normativa in
tema di mansioni)

Regole del lavoro, riorganizzazioni e occupazione

Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23 (Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti)

- **Valore aggiunto: certezza costo del recesso e favore per i contratti a tempo indeterminato**
- **Settore: > 99% contratti già a tempo indeterminato**
- **Nessuna deroga nel ccnl 31 marzo 2015**

Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 (Riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali):

- ***Fondo di Solidarietà, Contratti di solidarietà espansiva***

- **Riflessi sull'operatività del Fondo di solidarietà del credito:**
 - ✓ *preconformato*
 - ✓ *necessità di garantire specificità del settore*

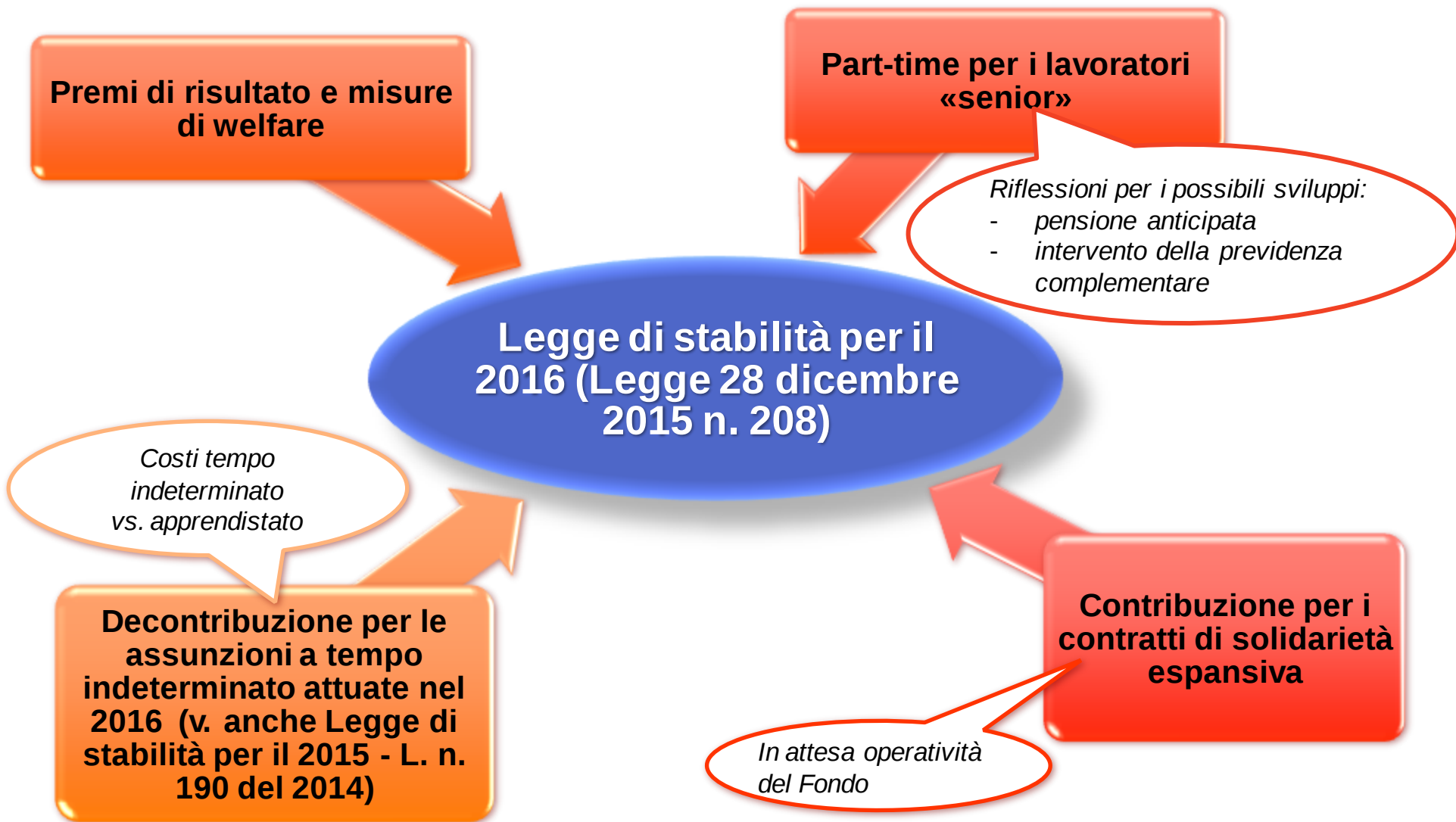
Regole del lavoro, riorganizzazioni e occupazione



Regole del lavoro, riorganizzazioni e occupazione



Regole del lavoro, riorganizzazioni e occupazione



Interventi normativi



**Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138
(convertito in Legge 14 settembre 2011, n.
148) - art. 8 (Sostegno alla contrattazione
collettiva di prossimità)**

Il ruolo della contrattazione collettiva

Modello di relazioni sindacali e contrattuali

Efficienza, flessibilità e produttività per il rafforzamento del sistema bancario

Sviluppo dei fattori per l'occupazione stabile e la costante attenzione alle professionalità dei lavoratori

Rinnovo equilibrato del ccnl

- *attenzione all'occupazione*
- *costi compatibili con lo scenario di riferimento*

**La contrattazione collettiva nazionale
ha costituito una «cornice» di riferimento
che ha consentito fino ad oggi la
gestione condivisa delle riorganizzazioni**

Il ruolo della contrattazione collettiva

Inquadramento del personale

Fungibilità e flessibilità

Nuovo sistema di classificazione  Cantiere di lavoro

Da subito: intese aziendali o di gruppo per rispondere a specifiche esigenze

Contratti complementari/Insourcing

Il ruolo della contrattazione collettiva

Fondo per l'Occupazione (FOC)

- ✓ creazione di nuova occupazione stabile
- ✓ strumento per implementare misure di sostegno all'occupazione/rioccupazione, anche in sinergia con il Fondo di Solidarietà:
 - rioccupazione dei lavoratori destinatari della Sezione emergenziale e di quelli licenziati per motivi economici
 - solidarietà espansiva
 - riconversione/riqualificazione professionale finalizzata a fronteggiare possibili eccedenze di personale dovute a mutamenti nell'organizzazione del lavoro
 - iniziative mirate ad agevolare l'ingresso dei giovani

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

- Maggiore eterogeneità nei diversi Piani Industriali e diversificazione degli interventi previsti
- Esuperi di personale, eccedenza di capacità produttiva
 - *Esuperi «organizzativi» vs. esuberi da «costo»*
- Nuova occupazione
- Semplificazioni delle strutture del Gruppo
- Cessione di asset non strategici (ad es. NPL)
- Rigoroso controllo dei costi, in particolare quelli operativi/del personale
- Investimenti nell'evoluzione digitale

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

- Focus su business ad alta crescita
- Creazione di nuovi business (ad esempio, nel campo immobiliare)
- Rafforzamenti patrimoniali
- Trasformazione in spa
- Costituzione Consorzi di Gruppo
- Formazione e riqualificazione delle risorse umane

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

Eccedenze di personale

- ✓ uscite (obbligatorie) del personale con diritto a pensione
- ✓ ricorso (volontario) alle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà
- ✓ riduzione/sospensione dell'attività lavorativa, anche mediante l'utilizzo delle prestazioni ordinarie del Fondo di solidarietà

..... ma anche Ricollocazioni

Professionale: flessibilità nelle mansioni e art. 2103 c.c.



Mobilità

Territoriale: le attività e le persone/accentramenti e multipolarità

Infragruppo: trasferimento/distacco/cessione individuale di contratto

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

Flessibilità delle mansioni richiesta da mutamenti organizzativi

- Nuovi modelli di servizio con multicanalità integrata
- Modello «Hub and Spoke»
- Filiali cashless, cashlight
- Contrazione delle reti fisiche: chiusura sportelli

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

Rigoroso controllo del costo del personale

- **Revisione delle discipline di secondo livello in coerenza con i mutati assetti produttivi/organizzativi**
- **Smaltimento ferie arretrate, banca ore, obbligo fruizione ex festività**
- **Gestione delle prestazioni aggiuntive**
- **Solidarietà «difensiva»**

LINEE STRATEGICHE DEI PIANI INDUSTRIALI

Nuova occupazione

- ✓ Agevolazioni contributive:
apprendistato vs. tempo indeterminato "ordinario"
- ✓ Prestazioni del FOC
- ✓ Solidarietà intergenerazionale (... in attesa di operatività)

..... e guardando oltre?



..... e guardando oltre?